Attuazione delle politiche di remunerazione

2019

B.C.C. del CIRCEO E

PRIVERNATE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Data 21/05/2020

Sommario

[1. Attuazione delle politiche in materia di remunerazione 3](#_Toc38466978)

[2. Informazioni sulle remunerazioni 5](#_Toc38466979)

[3. Informativa quantitativa 8](#_Toc38466980)

# 1. Attuazione delle politiche in materia di remunerazione

A partire dal 1° gennaio 2019, la Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate è affiliata al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca. La Politica di remunerazione 2019 della Banca è stata definita dal Consiglio di Amministrazione della Banca nel rispetto delle indicazioni definite dalle Politiche di Gruppo e delle linee guida emanate dalla Capogruppo, è stata approvata dall’Assemblea Ordinaria dei Soci in data gg mm 2019 e resa disponibile sul sito internet [www.bccc.it](http://www.bccc.it).

Le funzioni Risorse Umane, Pianificazione e Controllo e i referenti Risk Management e Compliance hanno collaborato, ciascuno per la propria competenza, alla declinazione delle Politiche di remunerazione per l’anno 2019, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e dalle Politiche di Gruppo e coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

I referenti Compliance e Internal Audit, ciascuno secondo le proprie competenze, hanno verificato la coerenza del sistema premiante adottato con le politiche di gestione e di contenimento dei rischi della banca e la rispondenza delle prassi di remunerazione adottate nel 2019 alle Politiche approvate dall’Assemblea, alla normativa emanata dalla Banca d’Italia e alle Politiche di Gruppo.

L’esito delle attività delle funzioni di controllo ha portato alla seguente valutazione:

* La funzione di Compliance, dall’analisi della documentazione in materia, messa a disposizione dalla banca, ha rilevato che le politiche di remunerazione e incentivazione adottate, sono sostanzialmente conformi con i principi previsti dalle Disposizioni normative di riferimento.
* La Funzione di Audit, nella verifica condotta sull’applicazione delle politiche di remunerazione e di incentivazione adottate dalla banca nel 2019, ha espresso un giudizio positivo, rilevando una sostanziale adeguatezza; “le prassi di remunerazione e incentivazione adottate dalla banca non appaiono in contrasto con i principi di sana e prudente gestione del rischio e sono in linea con il quadro normativo di riferimento nonché con le politiche di remunerazione adottate.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 25° aggiornamento della Circolare 285 del 13 ottobre 2018, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, per il 2019 sono state introdotte alcune novità rispetto alle precedenti Politiche. In particolare:

* processo per la definizione e determinazione della remunerazione variabile basata sulla performance che, in coerenza con le Politiche di Gruppo, prevede un legame con indicatori di stabilità patrimoniale e di liquidità e la redditività corretta per il rischio;
* previsione di meccanismi di claw back, che prevedono la restituzione della remunerazione variabile corrisposta qualora si accertino determinate condizioni, entro cinque anni dalla data di erogazione per il Personale più rilevante di Gruppo e di Banca affiliata e entro due anni per il restante Personale
* aggiornamento della definizione di remunerazione variabile, in linea con le Disposizioni di vigilanza
* modifica al limite del rapporto variabile/fisso
* modifica del limite in termini di mensilità di remunerazione fissa per i compensi previsti in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro

Secondo quanto previsto dalla Circolare 285 della Banca d’Italia[[1]](#footnote-1), la Banca fornisce all’Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all’applicazione delle Politiche di remunerazione per il 2019.

In particolare, la Banca, in linea con quanto richiesto dall’art. 450 CRR, fornisce all’Assemblea, in relazione al Personale più rilevante, informazioni in merito ai seguenti aspetti:

1. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
2. Il collegamento tra remunerazione e performance;
3. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l’aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
4. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
5. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
6. I criteri per l’assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
7. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell’organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell’organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
8. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;
9. Il numero di persone remunerate con 1 milione di euro o più nell’esercizio 2019.

# 2. Informazioni sulle remunerazioni

Il sistema di remunerazione degli Organi aziendali si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata e si fonda sul rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione assicura che i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati siano coerenti con le scelte complessive della Banca, le strategie, gli obiettivi di lungo periodo, l’assetto di governo societario e dei controlli interni e la politica di gestione del rischio.

Con riguardo alla determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci, coerentemente con la delibera assembleare del 13/05/2018, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, ha stabilito la remunerazione degli Amministratori, il Presidente, il Vice presidente, i componenti di comitati endo-consiliari, in base all’impegno e alle responsabilità assunte. In nessun caso gli Amministratori, anche se investiti di particolari cariche, sono stati destinatari di remunerazione a fronte del raggiungimento di indici di redditività o di utili.

Il trattamento economico riconosciuto al Personale più rilevante è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente e della disciplina del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti delle Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali ed Artigiane e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane.

Le retribuzioni corrisposte al personale non rilevante sono state definite dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle previsioni contrattuali e della contrattazione di secondo livello secondo gli accordi stipulati dalla Federazione regionale di categoria.

Il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione per i seguenti soggetti:

* i componenti della Direzione generale;
* i responsabili di livello più elevato delle Funzioni aziendali di controllo;
* i responsabili delle principali linee di business e funzioni aziendali.

La Banca, in considerazione della propria natura cooperativa e mutualistica, non persegue attività speculative e adotta un modello di business tradizionale che limita significativamente, rispetto ad altre istituzioni finanziarie, l’assunzione dei rischi. Il trattamento economico riconosciuto al personale dipendente è prevalentemente basato sulla remunerazione fissa.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato 604/2014 la Banca ha effettuato l’identificazione del Personale più rilevante, ovvero le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto sul profilo di rischio della Banca. La Banca ha definito sistemi e modalità retributive per le diverse categorie di personale.

La componente variabile basata sulla performance della remunerazione è correlata ai risultati di Gruppo, aziendali e individuali e prevede, in coerenza con le Politiche di Gruppo:

* la definizione di un Bonus pool target definito in percentuale dell’Utile lordo, che finanzia la componente variabile basata sulla performance (ad eccezione del premio annuale previsto dalla contrattazione collettiva);
* la corresponsione della remunerazione variabile basata sulla performance subordinatamente al superamento di requisiti di Gruppo e di Banca, finalizzati a garantire il rispetto degli indicatori di stabilità patrimoniale e di liquidità: CET 1 Ratio, NSFR, Assenza di sanzioni da parte dell’Autorità di Vigilanza al Gruppo;
* un ulteriore aggiustamento ex-post per tenere conto della qualità della performance realizzata, in considerazione del livello di raggiungimento del RORWA, determinato come rapporto tra Utile Netto e RWA, rispetto al budget
* il rispetto delle condizioni di attivazione a livello individuale per l’effettiva attribuzione dei premi

Di seguito viene fornito maggior dettaglio in merito alle forme di variabile basata sulla performance 2019 e i criteri applicati per la determinazione dei premi.

**Remunerazione variabile basata sulla performance del Personale più rilevante**

* **Premio annuale**, erogato sulla base dei risultati aziendali conseguiti, ai sensi dell’art. 18 del CCNL Dirigenti; Il Premio è determinato moltiplicando, per parametro, stabilito nelle “Politiche di Remunerazione 2019” il premio di risultato spettante alla massima figura di “Quadro Direttivo” presente in azienda (premio di riferimento). Il calcolo del premio di riferimento è stato eseguito secondo i parametri stabiliti dagli accordi collettivi nazionali, rapportando i risultati inerenti l’esercizio di riferimento con quelli ottenuti nel corso dei due esercizi precedenti.
* **Ulteriori erogazioni connesse a prestazioni meritevoli (premi una tantum)**. Consistono in erogazioni di natura discrezionale e non continuativa, riconosciute in unica soluzione, definite nel loro ammontare individuale e complessivo nel pieno rispetto del principio di sana e prudente gestione dei rischi, non riferibili a previsioni di contratto collettivo o a sistemi incentivanti adottati dalla Banca. Con riferimento all’esercizio 2019 non sono stati riconosciuti compensi di tale natura.

In nessun caso, per il Personale più rilevante, l’importo complessivo della remunerazione variabile ha superato limite del 25,00 % della retribuzione fissa del Personale più rilevante previsto dalle Politiche in materia di remunerazione vigenti nel corso del 2019.

La remunerazione variabile del Personale più rilevante, per la quota che eccede € 40.000,00 è soggetta a meccanismi di differimento che prevedono che una quota pari al 25,00 % venga differita per un periodo di un anno.

**Remunerazione variabile basata sulla performance del restante personale**

* **Premio di risultato**, previsto dall’art. 48 del relativo CCNL, definito dal Contratto integrativo Regionale, secondo i parametri stabiliti dagli accordi collettivi nazionali, rapportando i risultati inerenti l’esercizio di riferimento con quelli ottenuti nel corso dei due esercizi precedenti. L’importo per il 2019 è pari ad una percentuale del 4,30 % della retribuzione fissa del restante personale;
* **Sistema incentivante**. La Banca ha definito, ai sensi dell’art. 50 CCNL, un sistema incentivante i cui premi sono stati erogati al raggiungimento di specifici obiettivi. Il sistema incentivante, oltre a tenere conto dei principi di pari opportunità dei lavoratori, è finalizzato al raggiungimento di obiettivi predeterminati, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico. Per il 2019 non sono stati riconosciuti premi a tale titolo.

In nessun caso, per il restante personale, l’importo complessivo della remunerazione variabile ha superato limite del 25,00 % della retribuzione fissa previsto dalle Politiche di remunerazione vigenti nel corso del 2019.

Con riferimento ai referenti delle Funzioni aziendali di controllo, la componente *variabile della remunerazione è costituta dal premio di risultato, definito dalla contrattazione collettiva. Eventuali ulteriori componenti* variabili della remunerazione in coerenza con i compiti assegnati e nel rispetto del principio di indipendenza, non sono collegate ai risultati economici aziendali ma a obiettivi qualitativi di contenimento del rischio e di sostenibilità aziendale.

In nessun caso, per i referenti delle Funzioni aziendali di controllo, l’importo complessivo della remunerazione variabile ha superato limite del 25,00 % della retribuzione fissa previsto dalle Politiche in materia di remunerazione e incentivazioni vigenti nel corso del 2019.

**Compensi corrisposti in occasione della cessazione del rapporto di lavoro (*severance*)** inclusi i cd. ***golden parachutes***, pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro e gli ***incentivi all’esodo***, erogati in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

Nel corso dell’esercizio 2019 non sono state erogati compensi di tale natura.

**La remunerazione degli agenti in attività finanziaria, agenti di assicurazione e consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede**

Nel 2019 la Banca non ha avuto fattispecie per cui erogare tale tipo di remunerazione

**Modalità di corresponsione della remunerazione variabile**

Coerentemente a quanto previsto dalle Disposizioni, la Banca non ha applicato alla remunerazione del personale più rilevante i differimenti previsto dalla politica di remunerazione, in quanto non si sono verificati i presupposti per la loro attuazione.

Sono inoltre previsti meccanismi di aggiustamento al rischio (malus e claw back) per il personale più rilevante.

Nessuna delle componenti variabili è stata corrisposta attraverso azioni, strumenti collegati alle azioni e altre tipologie assimilabili.

# 3. Informativa quantitativa

In accordo con quanto definito dalle Disposizioni di Vigilanza e con le Politiche di remunerazione in vigore con riferimento all’esercizio 2019, si riportano le informazioni quantitative riguardanti l’attuazione delle Politiche di remunerazione.

**Sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione informazioni quantitative aggregate per tutto il personale della banca**

Art. 450 CRR, primo comma, lettera g)



**Informazioni aggregate per il personale più rilevante del gruppo informazioni suddivise tra la componente fissa e variabile**

Art. 450 CRR, primo comma, lettera h) sub i) e sub ii)



**Informazioni quantitative sulle quote di remunerazione differite**

L'informativa richiesta ai sensi dell'art. 450, lett. H), sub iii) e iv) non viene fornita in quanto la banca nel corso del 2019 e in quelli precedenti, non ha accordato quote di remunerazione differite al personale più rilevante.

**Informazioni quantitative sulle indennità di inizio e fine rapporto**

L'informativa richiesta ai sensi dell'art. 450, lett. H), sub v) e vi) non viene fornita in quanto in banca nel corso del 2019 non ha eseguito o differito la corresponsione di tali tipi di indennità al personale più rilevante

**Informazioni quantitative sulle remunerazione extra soglia**

L'informativa richiesta ai sensi dell'art. 450, lett. i) non viene fornita in quanto in banca non sono presenti soggetti che beneficiano o hanno beneficiato di retribuzione annua pari o superiore ad 1 mln di euro.

**Informazioni quantitative per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale**

Art. 450 CRR, primo comma, lettera j)



1. Parte prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione VI- Obblighi di informativa e di trasmissione dei dati. [↑](#footnote-ref-1)